

AMBIENTE

Rifiuti: come ridurre la produzione, come differenziare

Costa scrive agli enti locali per favorire l'impegno di tutti

Cuneo “Consapevole dell’importanza di una corretta informazione e, ancor di più, di un impegno collettivo sia delle realtà istituzionali, sia del mondo imprenditoriale, sia di ogni singolo cittadino, ritengo doveroso riprendere, con forza, l’importanza di azioni volte a prevenire la produzione dei rifiuti, puntando cioè a ridurre a monte quantità e nocività per l’ambiente, nell’ottica della sostenibilità dello sviluppo e della tutela della salute umana”.

Con una lettera indirizzata ai vertici di enti locali, Consorzi di gestione rifiuti, Ato, associazioni di categoria e ambientaliste della Granda il presidente della Provincia di Cuneo, Raffaele Costa, entra nel merito della gestione rifiuti connessa alle emergenze che interessano alcune regioni italiane. Il documento fa riferimento al rispetto degli obblighi di legge previsti per le amministrazioni pubbliche in tema di raccolta differenziata: cioè il conseguimento del 45% entro il 31 dicembre 2008 e del 65% entro il 31 dicembre 2012.

“Credo sia necessario – scrive Costa - che ogni ente locale della nostra provincia si faccia carico dell’adozione di linee di indirizzo politico-programmatico che tendono, in primo luogo, ad intraprendere e attuare tutte le possibili strategie atte a non formare rifiuti, e in secondo luogo, ad ampliare le raccolte differenziate esistenti”. La lettera suggerisce poi alcune semplici iniziative, utili al conseguimento degli obiettivi posti dal legislatore.

Per la riduzione dei rifiuti: verificare le modalità di somministrazione dei pasti durante le feste e sagre paesane incentivando l’utilizzo di stoviglie lavabili o in plastiche biodegradabili, vietando le plastiche usa e getta; diffondere presso la grande e piccola distribuzione l’utilizzo di distributori alla spina, nonché dare risalto negli espositori, a prodotti confezionati con minor volume di imballaggio e/o con imballaggio riciclabile; rivisitare i cicli industriali di confezionamento dei prodotti alimentari di largo consumo (es. latte, acqua minerale, birra, ecc) promuovendo l’utilizzo di contenitori riutilizzabili (in vetro o plastica) oppure

Cuneo, lì 16 giugno 2008

riciclabili a minor costo energetico (es. vetro, alluminio); favorire l'acquisizione di comportamenti quotidiani corretti negli acquisti e nel consumo di prodotti con minor imballaggio; favorire e incrementare il compostaggio domestico; adottare, a livello comunale e consortile, regolamenti di assimilazione dei rifiuti, finalizzati a contenere il più possibile il conferimento dei rifiuti speciali nel circuito dei rifiuti urbani.

Per la raccolta differenziata: incentivare la raccolta differenziata della frazione organica, in particolare nei centri cittadini; promuovere l'utilizzo corretto delle stazioni di conferimento (isole ecologiche, o centri di raccolta) dei rifiuti; favorire raccolte su appuntamento per gli esercizi commerciali.

“Infine – conclude il presidente Costa - giova rammentare che un'adeguata politica tariffaria per la copertura dei costi di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti, che preveda incentivi e agevolazioni per le utenze virtuose, può costituire un fattivo supporto alle iniziative illustrate”. (25-363ag08)